

SERIE C | gardesani interrompono la striscia dopo 4 sconfitte in trasferta, ma con la Pergolettese non vanno oltre l'1-1

Feralpisalò, punto di rigore e altra occasione sprecata

Il botta e risposta nella prima parte della ripresa: dagli 11 metri a Miracoli risponde Varas che poi si fa parare un secondo penalty da De Lucia. Nel finale Luppi sciupa a porta vuota

Pergolettese 1

Feralpisalò 1

Pergolettese (3-5-2): Soncin 6; Alari 6, Arini 6, Lambreghi 6; Bariti 7, Zennaro 5.5 (29' st Girelli 6), Mazzarani 6.5, Varas 6.5, Lepore 6; Guiu 5 (29' st Vitalucci 5.5), Morello 6.5 (45' st Fonseca sv). A disp. Galeotti, Ferrara, Lucenti, Villa, Cancello, Verzeni, Moreo, Mercado, Nava, All. Mussa.

Feralpisalò (4-3-1-2): De Lucia 7; Bergonzi 6.5, Pisano 5 (42' st Salines sv), Bacchetti 6, Corrado 6, Hergheligu 6.5, Carraro 6, Balestro 5.5 (35' st Corradi sv); Siligardi 6.5 (st 20' Di Molfetta 6); Miracoli 7 (35' st Spagnoli sv), Guerra 6 (20' st Luppi 5). A disp. Liverani, Porro, Girgi, Legati, Farabegoli, Damonte, Castorani. All. Vecchi.

Arbitro: Taricone di Perugia 5.

Reti: 7' st Miracoli (rigore), 15' st Varas (rigore).

Note: ammoniti Alari, Arini, Guiu, Bacchetti e Hergheligu. Corner: 5-3. Recupero: 2' + 5'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

● Contro la Pergolettese la Feralpisalò non va oltre il pareggio, ma interrompe la serie negativa di quattro sconfitte esterne consecutive, e conserva il terzo posto. Inoltre uguaglia il record storico di punti (62), stabilito con Mimmo Toscano in panchina nella stagione 2018/19.

L'1-1 è frutto di due rigori trasformati (Miracoli da una parte, Varas dall'altra) e di un altro parato da De Lucia (ancora calciato da Varas). Poteva quindi andar male, se il portiere non avesse compiuto questa prodezza, evitando il sorpasso. Ma, al tempo stesso, la squadra di Stefano Vecchi sciupa numerose occasioni, l'ultima delle quali da Luppi all'89', a porta vuota. Le avesse concretizzate, ora non piangerebbe sulla sua dabbennaggine.

Contro squadre di media bassa classifica i gardesani prendono in mano le redini

del gioco, dettano il ritmo, effettuano una fitta ragnatela di passaggi, e danno l'impressione di poter mettere il sigillo in maniera agevole. Però, per un verso o per l'altro, commettono errori che finiscono per vanificare la supremazia dimostrata. Ed escono dal campo col rammarico di avere sciuipato l'ennesima occasione.

A Crema gli episodi più significativi si verificano nella ripresa. Al 7', su tiro da lontano di Guerra, Arini si attorciglia sul pallone, colpendolo col braccio sulla linea che delimita l'area: Siligardi raccolge e insacca con un radente. L'arbitro annulla, avendo fischiato (con troppa fretta) il rigore, poi trasformato da Miracoli.

Al 9' De Lucia si distende in tuffo, spedendo in angolo una rasoia di Bariti. Al quarto d'ora Pisano tocca Varas, e Taricone indica il dischetto. L'ex Lumezzane firma l'1-1. Trascorrono pochi minuti, e Pisano va al contrasto con Morello, che cade. Altro penalty, tra le vivaci proteste della Feralpisalò. Stavolta De Lucia vola, e ribatte la minaccia.

Pur soffrendo sulle veloci ripartenze della Pergolettese, i verdeblù mantengono l'iniziativa. Sfiorano il gol con Bacchetti (alto, di testa, su punizione a spiovere di Carraro), rischiano di andare sotto (Varas conclude a lato da posizione favorevole), e sbagliano la più incredibile delle palle gol. Su assist di Corradi, Spagnoli impegna Soncin, che respinge corto: Luppi s'avventa, ha tutto lo specchio libero davanti, e sparacchia a lato. Da non credere.

La cronaca. Nella Feralpisalò manca lo squalificato Guidetti. Nessuna novità né in difesa né a centrocampo. Il rifornitore, Siligardi, ex Verona e Parma, ricompare dopo un mese e mezzo di assenza (l'ultima volta risale al 16 febbraio, 0-3 con la Pro Vercelli).



L'attaccante verdeblù Luca Miracoli festeggia con i compagni dopo aver trasformato il rigore del momentaneo 1-0



Il secondo penalty calciato da Varas: questa volta De Lucia respinge il tiro

In attacco Miracoli e Guerra. Il tecnico della Pergolettese, Giovanni Mussa, ex difensore dell'Orceana, ripropone il 3-5-2. L'equadoregno Kevin Varas, che ha trascorso 7 anni nella nostra provincia, dividendosi tra Darfo Boario, Vallecmonica, Lumez-

zane e Rezzato, è il perno di riferimento, con Bariti esterno pungente.

Numerosi i botta e risposta. La Feralpisalò va al tiro con Siligardi (al 7' punizione, alta di poco, e al 22' sinistro assorbito a terra dal portiere), Carraro (il difensore Arini

manda in corner), Miracoli (di testa sia al 17' che al 20'), Guerra (in acrobazia, a lato). I padroni di casa rispondono con Bariti (sventola che non inquadra lo specchio), Mazzarani (tocca un cross radente di Morelli, senza impensierire De Lucia), Lepore (diagonale che attraversa tutto lo specchio della porta), Morello (da lontano).

Nella ripresa gli episodi già descritti. Dopo i 4 ko esterni consecutivi (1-2 a Mantova, 0-1 a Padova, 1-2 a Gorgonzola con la Giana, 0-1 a Verona con la Virtus), i gardesani evitano il 5°, che avrebbe costituito il primato assoluto negativo, ma sentono fischiare le orecchie per l'arrivo del Renate, ora distante appena una lunghezza.

Domenica, al Turina, contro la Pro Patria, sarà indispensabile riprendere la corsa, approfittando del fatto che i brianzoli andranno ad Alessandria con la brillante Juventus Under 23. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nitida occasione sciupata nel finale dal «pirata» Luppi a porta sguarnita

in attacco che nella fase difensiva - sostiene l'allenatore della Feralpisalò -. Quanta ingenuità nei due rigori concessi! E sì che Pisano è uno forte. Nelle due azioni poteva limitarsi a temporeggiare, senza intervenire. Non te lo aspetti da un giocatore esperto come lui». Ma il tecnico ne ha anche per le punte. «Abbiamo il terzo miglior attacco del girone, che segna con buona continuità.

Stavolta però abbiamo sbagliato molto. Siamo rimasti al di sotto del nostro standard abituale, anche rispetto alle occasioni create. Prendete l'episodio di Luppi all'ultimo minuto: senza mettere in discussione le qualità del singolo, com'è possibile calciare a lato col

portiere a terra? In questo momento fatichiamo a inquadrare lo specchio. Contro squadre che lottano per la salvezza, bisogna imparare a disputare gare sporche, effettuare le giuste letture. Invece regaliamo

tropo, e gli avversari ne approfittano. I ragazzi - conclude Vecchi- non si risparmiano, e danno sempre tutto. Chi subentra lo fa in modo positivo. Forse pensiamo a sviluppare un gioco brillante, e non siamo

concentrati al massimo. Siamo un po' frenetici, e non lucidi sotto porta. Siligardi? Ha creato alcune buone opportunità, fornendo degli assist. Può alzare il tasso qualitativo della squadra e rendersi molto utile».

Tornato dopo un mese e mezzo di assenza per guai muscolari, Luca Siligardi, autore di una prestazione pregevole, afferma che «ci sono rimpianti per la mancata vittoria. Abbiamo costruito tante situazioni favorevoli, non raccogliendo in maniera adeguata: è il rammarico maggiore. Ho cercato di rientrare anche a sostegno, perché il calcio moderno è fatto di movimento».

● Se.Za.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Decisivo come uno specialista
Evita il quinto ko esterno filato

7

DE LUCIA



Dopo aver parato un rigore a Danti (Virtus Verona) due settimane fa, si ripete su Varas. Sul primo tiro dal dischetto, viene battuto a mezza altezza. Sul secondo, calciato nello stesso modo, non si fa sorprendere, e vola per la respinta. Così evita una

clamorosa quinta sconfitta esterna filata. Da segnalare anche una deviazione in tuffo sul diagonale di Bariti.

scioltezza.

5.5 BERGONZI

Assicura dinamismo e freschezza. Porta avanti una gran quantità di palloni sulla fascia. Fornisce numerosi traversoni. Peccato che non trovi mai il varco giusto per l'assist.

5 PISANO

Potrebbe usare maggiore accortezza nei due episodi che costano altrettanti rigori. Nel marcare stretto Varas e Morello in area, li spinge, e i due, piuttosto leggerini, cadono come colpiti da un tronco. L'arbitro indica il dischetto entrambe le volte, senza dubbi, nonostante le proteste. L'ex genoano aveva provocato il rigore di Verona. Adesso addirittura un paio. Nel finale lascia a Salines, per rispettare la regola del minutaggio, con l'impiego di 4 giovani.

6.5 SILIGARDI

Ricompare dopo una lunga assenza, dovuta a un infortunio muscolare. Si mette in evidenza, calciando in maniera insidiosa e fornendo lanci preziosi. Segna pure, ma l'arbitro ha già fischiato per concedere il rigore. Alla distanza cala.

6 DI MOLFETTA

Porta vivacità, muovendosi un po' ovunque.

7 MIRACOLI

Dopo avere sciupato un paio di occasioni nei 45' iniziali, in avvio di ripresa trasforma con freddezza il rigore che sblocca il punteggio. Il suo bottino personale è di 11 gol. Lo rileva Spagnoli che, agli sgoccioli, impegna severamente Soncin (peccato lo sperpero di Luppi sulla respirata).

6 BACCHETTI

Svolge il solito lavoro, allontanando ogni minaccia in maniera efficace. Sui calci piazzati si spinge spesso in avanti, e in una circostanza sfiora il gol di testa.

6 CORRADO

Le sue incursioni a sinistra vengono limitate da Bariti, ex Napoli, che è in continuo movimento, tanto da costituire una spina nel fianco.

Necessario quindi usare un pizzico di prudenza.

6.5 HERGHELIGIU

Si danna l'anima, partecipando al fruscio, e contribuendo a mantenere la linearità nella manovra. Dovrebbe essere più intraprendente nei pressi dell'area, affrettando il lancio.

6 CARRARO

La Pergo lo marca stretto, e non gli concede tanta libertà di movimento. Il regista non dirige il traffico con l'abituale

5 LUSSI

L'errore commesso all'89' è incredibile. Sul tiro di Spagnoli respinto alla meno peggio da Soncin, si butta per il tap in, ma

da pochi passi, con la porta completamente libera, indirizza a lato. L'occasione più nitida dell'intero campionato.

● Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA P G V N P F S

Sudtirol 83 35 25 8 2 43 9

Padova 81 35 24 9 2 58 24

Feralpisalò 62 35 18 8 9 52 28

Renate 61 35 18 7 10 57 39

Lecco 54 35 16 6 13 49 38

Pro Vercelli 52 35 13 13 9 37 32

Triestina 51 35 14 9 12 36 33

Juventus U23 47 34 13 8 13 37 38

Piacenza 46 35 11 13 11 40 41

Pro Patria 42 35 9 15 11 35 41

Albinoleffe 41 35 9 14 12 38 39

VirtusVecomp 41 35 8 17 10 33 36

Fiorenzuola 40 34 10 10 14 31 40

Mantova 39 35 8 15 12 33 38

Pergolettese 37 35 9 11 15 37 54

Trento 37 35 8 13 14 27 34

Pro Sesto 32 35 6 14 15 30 44

Seregno 31 35 7 10 18 38 52

Giana Erminio 30 35 5 15 15 22 39

Legnano 27 35 6 9 20 27 58

RISULTATI

Giana Erminio - Seregno

Legnano - Fiorenzuola

Pergolettese - Feralpisalò

Pro Patria - Triestina

Pro Vercelli - Padova

Renate - Mantova

Sudtirol - Lecco

Trento - Pro Sesto

VirtusVecomp - Juventus U23

Fiorenzuola-Sudtirol

Triestina-Pro Vercelli

Padova-Giana Erminio

Albinoleffe-VirtusVecomp

Feralpisalò-Pro Patria

Juventus U23-Renate

Lecco-Piacenza

Mantova-Pergolettese

Pro Sesto-Legnano

Legnano-Seregno

Seregno-Trento

ore 14.30

ore